

Numerosi morti tra la popolazione civile

Sanguinosa incursione sudafricana contro un villaggio dello Zambia

E' stata distrutta la scuola di Shesheke — Il governo razzista di Pretoria parla di una «rappresaglia» contro le basi dello SWAPO, il movimento che lotta per l'indipendenza della Namibia

WINDHOEK — Le truppe sudafricane hanno compiuto una sanguinosa incursione sul territorio dello Zambia, distruggendo una scuola secondaria e bombardando pesantemente con l'aviazione il villaggio zambiano di frontiera di Shesheke. L'incursione ha provocato 12 morti e 6 feriti gravi tra la popolazione civile del villaggio. Come già per l'incursione avvenuta nei mesi scorsi contro l'Angola, che aveva provocato diverse centinaia di vittime, le autorità militari sudafricane, hanno dichiarato di aver colpito basi dello SWAPO, il movimento di indipendenza del popolo della Namibia.



KATIMA MULILO — Vittime dell'incursione nello Zambia esposte da soldati sudafricani

A Lusaka, il quotidiano governativo «Times of Zambia» ha denunciato l'incursione come un «attacco alla integrità e sovranità territoriale» del paese e ha contestato la versione fornita dalle autorità sudafricane. Quest'ultima avevano dichiarato che guerriglieri della SWAPO, appoggiati da unità zambiane, avevano aperto il fuoco all'alba di mercoledì scorso contro la guarnigione delle truppe di occupazione sudafricane a Katima Mulilo, nella «striscia di Caprivi», una enclave della Namibia ai confini con l'Angola e lo Zambia. La località sarebbe stata bombardata per due ore con mortai e razzi. Uno di questi avrebbe colpito una mensa provocando la morte di 9 soldati sudafricani e ferendone altri 10.

New York al fine di riferire alle Nazioni Unite sulle trattative in corso per la concessione dell'indipendenza al paese. Il territorio della Namibia è attualmente amministrato illegalmente dal Sud Africa che si è visto abrogare dalle Nazioni Unite nel 1966 il mandato che aveva avuto nel 1920 dalla Lega delle Nazioni. In base al piano di

pace recentemente approvato, il finlandese Ahtisaari dovrà controllare le procedure elettorali e la transizione della Namibia dal governo sudafricano alla piena indipendenza.

Si è intanto appreso da Pretoria, che una ragazza nera di 19 anni, Mahloni Ngau, è stata condannata a 18 mesi di carcere per aver portato sul vestito una etichetta che chiedeva la libertà per il leader nazionalista africano Nelson Mandela, da anni recluso nel lager di Robben Island.

Le cause di ciò, secondo Ellenstein, sono essenzialmente due: la prima è la divisione della sinistra, la seconda è l'incapacità della sinistra a rispondere a un modo sufficientemente credibile ai problemi fondamentali della società francese.

La rivoluzione socialista in un paese superindustrializzato e sviluppato economicamente e culturalmente — dice Ellenstein — deve avere un carattere del tutto originale rispetto alle esperienze del passato, deve essere cioè democratica, pacifica, legale e graduale e con ciò differenziarsi dalle esperienze socialdemocratiche o socialiste tradizionali sia dalla linea sovietica o da quelle che in un modo o nell'altro ne ricitano il modello.

Ora, la storia degli ultimi sei anni prova che «né il partito socialista, né il partito comunista», — ciascuno dei quali si è profondamente rinnovato, ciascuno dei quali ha compiuto la propria «grande svolta», sono andati abbastanza avanti in questa svolta per permettere alla sinistra di conquistare la necessaria maggioranza in altre parole per un paese come la Francia la sinistra deve imboccare una «certa via» e ciò può avvenire soltanto ad

una condizione: che comuni a «alliance storica» si metta in piedi un programma a lunga scadenza che preveda gli obiettivi di una società socialista, le tappe per realizzarli e i metodi per realizzarli. Al di fuori di ciò, secondo lo storico, non vi sono che le alleanze elettorali, i piccoli compromessi che lasciano il tempo che trovano.

Anche qui, tuttavia, sono necessarie alcune condizioni: da una parte il partito socialista dovrebbe «rompere chiaramente e definitivamente» con le prospettive socialiste tradizionali che la storia conosce da 60 anni. Per ciò che riguarda i comunisti francesi, essi dovrebbero «portare fino in fondo la logica del XXII congresso», quindi approfondire il socialismo adattato alla Francia e condurre una critica «radicale» delle esperienze di tipo sovietico, cioè «di un sistema fondato sulla dominazione della burocrazia» dal quale derivano tutti gli abusi sul piano dei diritti del lavoro e di tutti i suoi.

Il che implica, aggiunge Ellenstein rivolgendosi al proprio partito, una democratizzazione delle strutture interne, un perfezionamento del «centralismo democratico» come appare delineato nel libro di Paul Laurent (membri dell'ufficio politico del PCF, il cui saggio il PCF come è oggi in lotta, sarà messo in vendita a prezzi di settem lire, alla vigilia della festa dell'Humanité).

Resta l'Europa. «Dobbiamo riflettere sul quadro europeo — scrive Ellenstein — e trovare le vie e i mezzi per difendere in comune gli interessi dei lavoratori dei paesi membri del Mercato Comune o di quelli che aspirano a diventarlo», a cominciare da quelli dei lavoratori spagnoli.

Davanti all'intensa campagna quotidiana che l'Humanité sviluppa in questi giorni, esponenti del partito che crederebbe l'entrata della Spagna nella comunità Europea per i viticoltori del Mezzogiorno, per i contadini del Nord o per i pescatori bretoni, l'Humanité assicura che l'euro-unitarismo resta una «idea in marcia», che l'Europa di domani sarà il terreno delle lotte di classe del XXI secolo e che nel quadro europeo la Francia può dare il suo contributo di una politica fondata sull'alleanza storica tra socialisti e comunisti.

Augusto Pancaldi

Conclusa con un ammonimento la vicenda dei 2 corrispondenti USA a Mosca

MOSCA — Harold Piper e Craig Whitney — i due corrispondenti americani che la televisione sovietica ha cacciato per diffamazione — sono stati ammoniti ieri al ministero degli Esteri sovietico. Piper ha detto di essere stato «gentilmente invitato» senza alcun motivo evidente a presentarsi insieme al collega alle 15 di ieri per un incontro con Lev Krivonozhko, responsabile del dipartimento per la stampa sovietica.

Conclusa con un ammonimento la vicenda dei 2 corrispondenti USA a Mosca

Il mese scorso Whitney e Piper erano stati riconosciuti colpevoli da un tribunale sovietico e condannati a pagare una ammenda, mentre ai loro giornali — il «Ballmore Sun» e il «New York Times» — era stato ordinato di pubblicare una ritrattazione scritta.

Conclusa con un ammonimento la vicenda dei 2 corrispondenti USA a Mosca

Venerdì scorso i due giornalisti erano stati convocati dal giudice il quale ha ritenuto non necessaria la ritrattazione data la risonanza che il caso ha avuto in tutto il mondo. Il giudice ha detto comunque che avrebbe informato il ministero degli Esteri del comportamento irragionevole verso la corte tenuta dai due americani, i quali si sono sistematicamente rifiutati di comparire alle udienze del processo.

Conclusa con un ammonimento la vicenda dei 2 corrispondenti USA a Mosca

La vicenda si è risolta con un ammonimento. Il vice responsabile Krivonozhko del dipartimento di Esteri sovietico, ha letto ai due giornalisti americani la seguente denuncia: «In relazione alla decisione del tribunale della città di Mosca sulla causa civile del contadino di Stato per la radio televisione e circa gli articoli diffamatori da voi pubblicati, e in relazione alla informazione del giudice Almazov che avete pagato l'ammenda, e in merito al fatto che avete pagato l'ammenda e che avete pagato l'ammenda e che avete pagato l'ammenda...»

Protesta di Hanoi a Pechino

Il Vietnam denuncia incidenti alla frontiera con la Cina

Militari cinesi sarebbero penetrati in Vietnam - Blocate le trattative per il rimpatrio dei residenti cinesi

HANOI — Il Vietnam ha protestato presso la Cina per incursioni armate cinesi in territorio vietnamita. Lo ha annunciato radio Hanoi affermando che più di 50 guardie di frontiera e miliziani cinesi hanno attraversato il 12 agosto scorso la frontiera tra Cina e Vietnam presso il villaggio di Due Nanh, nella provincia di Kao Lang ed hanno impedito al personale di sicurezza vietnamita di svolgere le sue attività normali.

Le azioni provocatorie delle autorità di Pechino — scrive il giornale — miranti alla organizzazione di disordini nel Vietnam, sono strettamente connesse al comportamento della parte cinese al tavolo delle trattative. Seguendo le azioni e le posizioni assunte dalla parte cinese ai colloqui, abbiamo sufficienti ragioni e motivi per dichiarare che la parte cinese non desidera sostanzialmente avere dei colloqui per eliminare le divergenze sul problema delle persone di nazionalità cinese. La Cina utilizza i colloqui per rafforzare le azioni anti vietnamite, per creare difficoltà alla edificazione ed al consolidamento di un Vietnam indipendente, tenta di smuovere l'autorità della RSV e di minare l'amicizia tra i due popoli. Simili azioni danneggiano non solo il popolo vietnamita ma anche le persone di nazionalità cinese che si dirigono in Pechino sacrificando alla loro politica ed ai loro oscuri propositi.

La commissione incaricata dal governo iraniano di svolgere un'inchiesta sull'incidente del cinema «Rev» di Abadan, in cui sono morte circa 400 persone, ha stabilito che l'incidente è stato appiccato deliberatamente, ma nulla ha rivelato circa l'identità degli autori del crimine.



In TV la «figlia della provetta»

LONDRA — Louise Joy Brown, la bambina concepita in provetta, ha compiuto ieri il suo debutto televisivo. I telespettatori britannici hanno potuto vedere il filmato della sua nascita, avvenuta per parto cesareo un mese fa all'Holdham General Hospital londinese, ed hanno dovuto anche assistere al voto del televisore perché la plasma cinese al mondo urlando con tutta la forza dei suoi polmoni, dimostrando subito la sua vitalità e vivacità.

NELLA FOTO: la bambina concepita in provetta

Prosegue l'inchiesta sulla strage di Abadan

TEHERAN — La commissione incaricata dal governo iraniano di svolgere un'inchiesta sull'incidente del cinema «Rev» di Abadan, in cui sono morte circa 400 persone, ha stabilito che l'incidente è stato appiccato deliberatamente, ma nulla ha rivelato circa l'identità degli autori del crimine.

Prosegue l'inchiesta sulla strage di Abadan

La commissione ha rivelato che sono state trovate nel «foyer» e nel corridoio del cinema frammenti di una bottiglia contenente una sostanza incendiaria e i resti di batteri e fili dell'ordigno che ha provocato l'incidente.

Prosegue l'inchiesta sulla strage di Abadan

Senza citare un punto significativo quanto controverso dell'inchiesta, quello relativo alla chiusura delle porte del cinema che non si sa se sia stata ordinata dalla direzione del locale o dalla polizia, la commissione ha rivelato che i vigili del fuoco sono intervenuti in ritardo, hanno perso tempo a cercare una presa d'acqua funzionante per gli idranti e hanno dovuto attendere l'arrivo delle idranti attrezzate dei vigili del fuoco è stata quindi ostacolata da un alto muro di fuoco alla porta centrale e all'uscita laterale del cinema. Il rapporto della commissione rivela anche che il municipio di Abadan non dispone di idonee attrezzature nella lotta antincendio.

Totocalcio
IL SERVIZIO DELLO SPORT

PARTE DEL 25-8-1978	FIG	SPORI
1. Cagliari - Fiorentina	1	1
2. Bari - Lazio	2	2
3. Roma - Napoli	3	3
4. Sampdoria - Verona	4	4
5. Pescara - Avellino	5	5
6. Pistoiese - Livorno	6	6
7. Roma - Ascoli	7	7
8. Spal - Foggia	8	8
9. Taranto - Fiorentina	9	9
10. Ternana - Cagliari	10	10
11. Torino - Cremona	11	11
12. Varese - Sampdoria	12	12
13. Varese - Sampdoria	13	13

AGOSTO
una data importante...
...per i futuri milionari

E' TORNATA LA STAGIONE DEI MILIONI Totocalcio

L'opposizione accusa lo scia

Prosegue l'inchiesta sulla strage di Abadan

TEHERAN — La commissione incaricata dal governo iraniano di svolgere un'inchiesta sull'incidente del cinema «Rev» di Abadan, in cui sono morte circa 400 persone, ha stabilito che l'incidente è stato appiccato deliberatamente, ma nulla ha rivelato circa l'identità degli autori del crimine.

La commissione ha rivelato che sono state trovate nel «foyer» e nel corridoio del cinema frammenti di una bottiglia contenente una sostanza incendiaria e i resti di batteri e fili dell'ordigno che ha provocato l'incidente.

L'opposizione accusa lo scia

La commissione ha rivelato che sono state trovate nel «foyer» e nel corridoio del cinema frammenti di una bottiglia contenente una sostanza incendiaria e i resti di batteri e fili dell'ordigno che ha provocato l'incidente.

L'opposizione accusa lo scia

La commissione ha rivelato che sono state trovate nel «foyer» e nel corridoio del cinema frammenti di una bottiglia contenente una sostanza incendiaria e i resti di batteri e fili dell'ordigno che ha provocato l'incidente.

L'opposizione accusa lo scia

La commissione ha rivelato che sono state trovate nel «foyer» e nel corridoio del cinema frammenti di una bottiglia contenente una sostanza incendiaria e i resti di batteri e fili dell'ordigno che ha provocato l'incidente.

Governo di civili in Pakistan

ISLAMABAD — Il generale Mohammed Zia Ul-Haq, capo del regime provvisorio che l'anno scorso in giugno rovesciò il governo Bhutto, ha annunciato ieri a stampa di aver costituito un nuovo governo, tutto di civili, e che le elezioni si terranno l'anno prossimo, sperabilmente in ottobre.

Concorso pubblico

Per titoli ed esami per la copertura di N. 1 POSTO DI RAGIONIERE

Concorso pubblico

Per titoli ed esami per la copertura di N. 1 POSTO DI RAGIONIERE